



Avviso di Selezione Pubblica comparativa di incarico dirigenziale ex art. 110, comma 2, D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. “Capo di Gabinetto

Estratto criteri di valutazione titoli

Nell'ambito dei 30 punti a disposizione per la valutazione titoli e colloquio saranno valutati:

a) Titoli di servizio: fino al 50% del totale (15 punti).

Verrà valutato il percorso professionale avendo a riferimento l'ambito di attività della posizione dirigenziale da ricoprire, con particolare riguardo a concrete e qualificate esperienze di lavoro attinenti effettuate negli ultimi dieci anni attribuendo 1 pt per ogni anno.

Sono valutabili esclusivamente esperienze lavorative con rapporto di lavoro subordinato pieno o parziale, sia a tempo determinato (in questo caso saranno valutati periodi continuativi non inferiori a 6 mesi) che indeterminato, maturate presso la pubblica amministrazione;

Se le esperienze professionali sono state prestate con profilo dirigenziale in Amministrazioni comunali, quindi enti del comparto Regioni-Autonomie Locali sarà attribuito un ulteriore punteggio di 5 punti.

b) Titoli di studio: fino al 40% del totale (12 punti).

Costituiranno titoli formativi da valutare autonomamente, ad eccezione del titolo valido per l'accesso a cui non sarà attribuito alcun punteggio, eventuali ulteriori diplomi di laurea, master, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione o perfezionamento universitario conseguiti previo superamento di esame finale, purché attinenti alla specifica professionalità richiesta;

La commissione stabilisce gli ulteriori criteri di dettaglio rispetto ai titoli di studio:

1. Il Dottorato, se attinente, viene valutato 3 punti;
2. Il Master di I livello solo se attinente, 1 pt. per un massimo di due valutabili (max 2 pt);
3. Il Master di II livello solo se attinente 2 pt. (max 2 pt);
4. I Corsi di specializzazione, se attinenti 0,75 pt. per un massimo di due valutabili (max 1,5 pt);
5. I Corsi di perfezionamento universitario, solo se attinenti 1 pt. per un massimo di due valutabili (max 2 pt);
6. Altre lauree, se attinenti massimo 1,5 pt.

c) Titoli vari: fino al 10% del totale (3 punti).

Sono valutabili le esperienze lavorative, diverse da quelle indicate nella lett. a), anche di lavoro autonomo, sempreché intercorse con la pubblica amministrazione, purché risultanti in modo univoco dal curriculum; pubblicazioni e docenze.

La commissione stabilisce gli ulteriori criteri di dettaglio rispetto ai titoli vari:

1. Esperienze lavorative anche di lavoro autonomo sempreché intercorse con la Pubblica amministrazione, solo se attinenti 0,5 pt cadauna per un massimo di 1 pt;
2. Pubblicazioni solo se attinenti 0,5 pt ciascuna per un massimo di 1 pt;
3. Docenze solo se attinenti 0,25 pt. per un massimo 1 pt.